

Table with subscription rates: Annuo Sem. Trim. UNITA' (2 edizioni del lunedì) 7.500 3.900 2.050

ultime l'Unità notizie

Dopo un « processo alle intenzioni » di stile maccartista

Una grave sentenza in Marocco pone i comunisti nell'illegalità

La Corte d'appello della capitale ha accolto il ricorso governativo contro la sentenza di Casablanca, che riconosceva il buon diritto del partito - Il P.C. ricorre in Cassazione

(Dal nostro inviato speciale) RABAT, 9. — Con un verdetto profondamente retrivo, che costituisce un duro colpo ai diritti democratici conquistati dal popolo marocchino nel corso della lotta per l'indipendenza nazionale, la Corte d'appello di Rabat ha dichiarato stamane illegale il Partito comunista marocchino...



All'Yala, segretario generale del P.C. marocchino

no ed ha ordinato la chiusura delle sue sedi. Essa ha così accolto il ricorso del governo contro la sentenza emessa il 29 ottobre scorso a Casablanca dal tribunale di prima istanza, sentenza che riconosceva senza riserve l'infondatezza delle accuse mosse contro i comunisti marocchini e il pieno diritto di questi ultimi a militare nella legalità, fianco degli altri partiti nazionali. Il Partito comunista marocchino ha annunciato che ricorrerà in Cassazione.

La gravità è al tempo stesso la vacuità della decisione presa dalla Corte d'appello di Rabat risulta con evidenza dal dispositivo stesso del verdetto. Questo dichiara che « lo Stato marocchino è una monarchia teocratica, nella quale il sovrano, ipopotenente del profeta, è contemporaneamente spirituale della comunità musulmana » e si richiama in modo generico ad alcune dichiarazioni di Mohammed quinto, circa il contrasto tra « le ideologie risultanti dal materialismo » e « i precetti religiosi affidati alla sua luce spirituale ». — conclude la sentenza — ha in tal modo designato, direttamente e senza ambiguità, le dottrine che si ispirano al marxismo-leninismo e le ha bandite come contrarie ai principi religiosi che sono alla base stessa della vita del paese.

E' questa, in sostanza, la tesi che il procuratore del re, avvocato Gaty, aveva illustrato il 26 gennaio scorso, aprendo il processo di Rabat. Tutta l'argomentazione dell'accusa si era infatti basata, come già a Casablanca, sulla pretesa che la fedeltà dei comunisti marocchini al marxismo-leninismo comporti come logica conseguenza il proposito di distruggere la monarchia marocchina e la fede islamica, sull'esempio di quanto, Gaty ha sostenuto, altri partiti comunisti hanno fatto nei paesi di democrazia popolare. E' vero, era stato costretto a riconoscere il procuratore, che le intenzioni attribuite al P.C. marocchino non sono confermate né dal suo statuto né dai fatti. Al desiderio della Corte di rispecchiare le norme universali del diritto si oppongono tuttavia, egli ha detto, « considerazioni di ordine politico ».

pletamento della liberazione nazionale e lo sviluppo politico ed economico del paese nel quadro di una monarchia costituzionale, anticolonialista e nel rispetto delle tradizioni del paese. Lo attestava, aveva detto il compagno Bourquia, tutta l'azione svolta dai comunisti nella lotta per l'abolizione del « protettorato » francese, quando le stesse accuse erano mosse dai tribunali colonialisti contro i dirigenti nazionali marocchini, senza discriminazione di partito.

Nelle conclusioni del procuratore del re, nessun elemento nuovo, l'alta magistrato marocchino si era limitato a ripetere gli argomenti già esposti, informando con citazioni di Kravcenko che hanno destato più vivace l'ira dei comunisti. Altrimenti la Corte, presieduta dall'avvocato F. n. e. c. e Bourcelin, si è rifiuta di deliberare, ben pochi dubbi sembravano dunque poter sussistere, sul terreno giuridico, circa le sue conclusioni.

Il verdetto si è fatto attendere per due settimane ed è stato pronunciato soltanto dopo il ritorno di Mohammed quinto e del primo ministro Abdullah Ibrahim dalla loro lunga tournée nel Medio Oriente. Esso è senza dubbio destinato ad avere una vasta e sfavorevole eco nei più diversi strati dell'opinione pubblica.

ENNIO POLITO

U Nu vince le elezioni in Birmania

RANGOON, 9. — La stampa di Rangoon informa che fino a questa mattina la Lega popolare antifascista della Birmania, presieduta da U Nu era in prima posizione nei risultati elettorali, avendo già conquistato 132 seggi della Camera dei deputati. I seggi del Parlamento birmano sono in tutto 250.

Viene anche riferito che degli altri raggruppamenti l'AKPFL, presieduta da U Nu ha conquistato 17 seggi, l'Organizzazione unitaria nazionale arakanese 3, e il Fronte nazionale unito della Birmania 1.

Delegazione del governo polacco partita per Mosca

VARSAVIA, 9. — L'agenzia di notizie polacca annuncia che una delegazione guidata dal vice primo ministro Eugeniusz Szyr è partita oggi alla volta di Mosca.

Paralizzati dallo sciopero i porti argentini

BUENOS AIRES, 9. — Il porto di Buenos Aires, come pure la maggior parte dei porti argentini, sono stati colpiti da un nuovo sciopero dei portuali. Il terzo di un mese di lavoro ha cessato il lunedì per una durata di 72 ore. Il sindacato unico dei portuali, che ha proclamato il movimento in appoggio ad una richiesta di aumenti salariali, ha dichiarato che lo sciopero è stato totale nei porti della costa atlantica e del Rio Paraná.

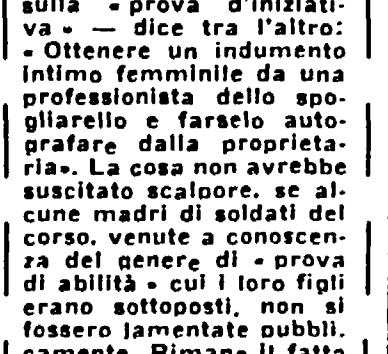
« PROVA D'INIZIATIVA » PER RECLUTE INGLESI NEI « NIGHT »

LONDRA, 9. — Un paragrafo riguardante le prove di abilità, nei corsi preparatori al terzo reggimento, rischia di provocare una mozione in Parlamento. Il paragrafo « sulla « prova d'iniziativa » — dice tra l'altro: « Ottenere un indumento intimo femminile da una professionista dello spogliarello e farselo appropiata dalla propria camera. La cosa non avrebbe suscitato scaloore, se alcune madri di soldati del corso, venute a conoscenza del genere di « prova di abilità », cui i loro figli erano sottoposti, non si fossero lamentate pubblicamente. Rimane il fatto che, dei ventiquattro giovani finiti sottoposti al test, solo uno, il sottotenente Robert Evans di 23 anni, è riuscito felicemente nell'impresa. Dopo aver vagato dall'uno all'altro locale del West End londinese, accolta spesso con sorrisi di scherno, egli riuscì ad avere un abbraccio col « conduttore » nel salotto di un appartamento al secondo Trixie Kent, dalla quale ha ottenuto l'indumento richiesto.

SAVERIO TUTINO

In un disastro ferroviario presso Santiago

Trentuno morti e 100 feriti nel Cile



SANTIAGO (Cile). — Numerose persone si affollano intorno ai vagoni rovesciati sull'orlo di un disastro ferroviario nel quale si sono avuti 21 morti ed altri un centinaio di feriti. E' visibile a destra un vagone rovesciato in fondo alla scarpata. Il disastro è avvenuto nei pressi della città di Sewell a 40 km. a sud di Santiago (Telefoto)

Mikoian ospite di Hemingway



L'AVANA. — Hemingway versa in un bicchiere della vodka per il vice premier russo Mikoian che è stato ospite dello scrittore nella villa La Viga nei pressi dell'Avana. Al centro l'ambasciatore sovietico Basilkin (Telefoto)

Franco fa arrestare lo scrittore Goytoso

PARIGI, 9. — Si apprende da fonte bene informata che è stato arrestato nel suo domicilio di Barcellona, per la sua attività antifranquista, il giovane romanziere spagnolo, Luis Goytoso.

Nato nel 1935, nella capitale catalana, Goytoso è considerato — insieme con Rafael Sanchez Ferlosio e Jesus Fernandez Santos — come uno degli scrittori più dotati di questa nostra generazione. Il suo desiderio di movimento e di anticoriformismo politico e letterario sono noti da qualche tempo, il che gli ha assicurato una notorietà sempre crescente negli ambienti intellettuali.

Nel 1958 Luis Goytoso vinse un premio « Biblioteca Breve » dedicato ai romanzieri di avanguardia per il suo libro « Las afueras » (« I sobborghi »), che è stato esiliato da tutti i critici spagnoli come uno degli avvenimenti letterari più significativi degli ultimi vent'anni.

Colloquio fra Mikoian e Nunez-Jimenez

Trattori dell'URSS a Cuba che esporterà banane e ananas

Il vice premier sovietico visita all'Avana l'Istituto per la riforma agraria

L'AVANA, 9. — Proseguendo la sua missione a Cuba, il vice primo ministro dell'Unione Sovietica, Anastas Mikoian, ha visitato ieri sera l'Istituto nazionale per la riforma agraria (INRA) diretto dal prof. Antonio Nunez-Jimenez che nel novembre scorso capeggiò a Roma la delegazione cubana alla conferenza annuale della FAO. Nunez-Jimenez ha illustrato all'ospite sovietico il programma del governo di Fidel Castro per la redistribuzione delle terre ai lavoratori agricoli cubani sottolineando il carattere rivoluzionario della riforma e la esigenza di portarla a compimento nel più breve tempo possibile vincendo tanto ogni ostacolo sul piano interno quanto le minacce che provengono dall'estero (soprattutto dagli Stati Uniti) contro gli espropri dei latifondisti e degli imprenditori monopolistici americani.

Per quanto nessuna informazione ufficiale sia stata fornita al termine del colloquio fra Mikoian e Nunez-Jimenez, si ritiene che essi abbiano anche discusso nei particolari un eventuale accordo cubano-sovietico relativamente rivolto ad accelerare i piani per la fertilizzazione delle terre incolte dell'isola e per la importazione di macchine agricole dall'Unione Sovietica, soprattutto trattori, da assegnare ai braccianti beneficiari della riforma.

Alcune indiscrezioni parlano di un accordo in questo senso: l'URSS fornirebbe una prima partita di trattori agricoli contro quantitativi di ananas e banane di Cuba. In ogni caso è certo che Mikoian ha assicurato il totale appoggio dell'URSS all'ec-

A Berlino Ovest

Studente antinazista in carcere da un mese

Come vengono scelti gli ufficiali dell'esercito della Germania occidentale

(Dal nostro corrispondente) BERLINO, 9. — E' ormai un mese che un giovane di 18 anni, Klaus Walter, residente a Berlino Ovest, si trova in carcere per aver partecipato ad una manifestazione di solidarietà con gli ebrei della Germania Occidentale, reagendo un cartello nel quale si chiedeva l' allontanamento dal governo di Bonn di Oberlaender e di Globke. Il giovane, studente dell'Università di Humboldt, è ammalato di polmoni e sembra essere attualmente ricoverato nel reparto tuberculotico dell'ospedale del carcere di Moabit. Nessuna indizio si ha circa l'epoca in cui potrà avere luogo il processo. Le richieste dei familiari per la libertà provvisoria sono state fino ad ora respinte.

Per protesta contro questa mostruosa ingiustizia che ritiene non a torto consistente in una vera e propria « rendetta » delle autorità naziste contro un giovane democratico, Radio Berlino ha lanciato una campagna di solidarietà con lo studente arrestato.

I tribunali federali hanno emesso anche oggi alcune mitissime sentenze — cinque mesi e perfino un solo mese di carcere — a carico di collaboratori neo-nazisti. Solo un soldato della Bundeswehr del quale non è stato finora reso noto il nome, è stato condannato a 11 mesi di carcere, a Stoccarda, per aver disseminato spastiche e scritti antisemite che sui tavoli della sua camera il processo ha trovato alcune «strutture nazionaziste» sulle caratteristiche dell'«esercizio democratico» di Bonn e sull'ambiente da cui venivano tratti i futuri ufficiali. Il giovane militare, che ha 19 anni, si era arruolato volontario per seguire appunto la carriera di ufficiale delle armate. Fin dall'età di 14 anni era entrato a far parte di una organizzazione giovanile neo-nazista e tre anni dopo era stato accolto nel file del tamigerato partito del Reich, di vecchia marca hitleriana, quello che ha lanciato l'offensiva contro la Repubblica e il pensiero che questo partito nazista, sebbene ideale del nazionalsocialismo, ha spiccato il giuocattolo al giudice di Stoccarda. Poi, non essendone più servito nella Bundeswehr, G. C.

Aumento della criminalità a Berlino Ovest

BERLINO, 9. — Le autorità di Berlino Ovest sono allarmate per l'impressionante aumento della criminalità che denunciano le statistiche cittadine. Attualmente ogni giorno, nei settori occidentali, vengono omicidi oltre 250 reati, dallo scricchiolio al furto, alla violenza domestica all'aggressione a mano armata, alla truffa. In alcune delle ultime statistiche pubblicate dalle autorità di polizia tedesche che in soli quattro mesi, dalle statistiche del novembre 1959, sono verificati a Berlino Ovest ben 35.973 reati.

Domani Eisenhower visita Cape Canaveral

WASHINGTON, 9. — Il Presidente Eisenhower si recerà a visitare lo scrittore americano Ernest Hemingway, il quale possiede una casa di campagna vicino all'Avana. Mikoian che è un appassionato lettore di Hemingway, gli regalato alla scrittore una collana di traduzioni russe dei suoi libri. Mikoian ed Hemingway hanno brindato insieme con della vodka e hanno avuto quindi una amichevole conversazione.

In serata, Mikoian ha partecipato ad un banchetto ufficiale organizzato in suo onore all'Avana, al quale è intervenuto anche il primo ministro Fidel Castro.

Impiccato nell'Ontario un assassino 20enne

PARRY SOUND, 9. — Marvin McKee, di 20 anni, che ha assassinato il capitano di stanza di Cape Canaveral in Florida, è stato impiccato oggi alle prime ore del mattino nell'Ontario, per l'uccisione di un tecnico di 32 anni, Bruno Spier.

McKee è caduto nella baista della fortezza 622 1207 locala, che era stata dichiarata morta il martedì, dopo il mezzo del carcere.

Quattro antifrancoisti condannati a Madrid

MADRID, 9. — Un tribunale militare spagnolo di Madrid ha condannato a pene detentive da otto mesi a quattro anni, quattro persone, tra le quali un cittadino francese, accusate di aver distribuito materiale di propaganda invitante a manifestazioni antifrancoiste. La sentenza però non è stata ancora pubblicata e la sentenza di pubblica ragione in attesa di essere convalidata dalle autorità militari della regione.

Il materiale di propaganda si riferiva allo sciopero nazionale contro il regime di Franco, svoltosi il 18 giugno 1959.

Due fermi a Cagliari per l'uccisione della bambina

CAGLIARI, 9. — Due pastorelli di S. Pramo sono stati fermati, dai carabinieri, che ne stanno indagando sull'assassinio della 12enne Elena Cuccu.

Absolto dall'accusa di aver provocato la morte di due figli

MILANO, 9. — La vicenda, del Lucio Paradiso, accusato di aver provocato per un errore il morte dei suoi due figli, Luana di 5 anni, e Carlo di 2, si è conclusa sfavorevolmente al Tribunale, che ha assolto il povero genitore per insufficienza di prove.

Il Tribunale di Sondrio, che ha assolto il padre, ha respinto l'accusa di aver provocato la morte dei due bambini. I giudici hanno ritenuto che il padre non aveva alcuna responsabilità nel fatto che i figli erano morti per una malattia. Il padre è stato assolto con l'obbligo di non ripetere mai un simile errore.

Suggestiva teoria avanzata da un sovietico

Sodoma e Gomorra furono distrutte con un'atomica da invasori spaziali?

Gli astronauti sarebbero scesi sulla Terra circa un milione di anni fa

MOSCA, 9. — La Terra sarebbe stata visitata circa un milione di anni fa da viaggiatori spaziali provenienti da altri pianeti i quali avrebbero avuto una parte nella distruzione di Sodoma e Gomorra. Questa teoria suggestiva sostenuta da un sovietico, Agrest, il quale afferma di avere motivi per credere che un giorno la misteriosa «pungente nube cosmica» si sia avvicinata alla Terra dallo spazio, ad una velocità vicina a quella della luce e abbia girato in orbita attorno alla Terra, mentre i suoi occupanti studiavano il nostro pianeta. Agrest aggiunge che, probabilmente, i viaggiatori spaziali fecero esplodere l'eccesso di riserva di combustibile nucleare del loro missile, prima di lasciare la Terra.

La suggestiva esposizione di Agrest — a parte la sua attendibilità — si basa anche su considerazioni spontanee suggerite dalla lettura dei testi che parlano della distruzione di Sodoma e Gomorra, e cioè che « l'angelo » che colpì le due città « e scorse », con gli occhi, il fuoco che scendeva dal cielo, e che colpì tutti gli altri.

Il misterioso sostanza retrosa chiamata « nucleone », contenente isotopi di alluminio e berillio che sono state trovate nel deserto libico, sarebbero dovute all'attacco di proiettili-sonda provenienti dallo spazio e si sarebbero formati non meno di un milione di anni fa in condizioni di altissime temperature di fortissima radioattività. Scientificamente « i testi » non hanno spiegazione.

I visitatori extraterrestri sarebbero responsabili, sempre secondo la teoria di Agrest, della distruzione di Sodoma e Gomorra. La descrizione della fine di queste due città, contenuta nei « manoscritti del Mar Morto » trovatati poco lontano dal luogo dove sarebbe atterrata la nave cosmica, fa pensare, afferma Agrest, ad una esplosione nucleare effettuata dai visitatori cosmici dopo aver proceduto alla creazione della popolazione locale. « Tale descrizione — sostiene Agrest — non può sfuggire all'attenzione degli uomini moderni che abbiano familiarità con la fisica nucleare. In linguaggio moderno, questa leggenda dice che la popolazione fu inviata in una futura zona di esplosione, a non rimanere all'aperto, a non guardare l'esplosione. Coloro che guardano il lampo dell'esplo-

Scoperti in Cecoslovacchia resti dell'era terziaria

PRAGA, 9. — A Slezany in Cecoslovacchia sono stati scoperti nel fiume Suda, resti di animali vissuti cinque milioni di anni fa. Era il primo caso di resti di un «mammoth» (simile al mammoth) che erano e marce di 100.000 anni.

Singolare caso in Gran Bretagna

Una cura anti-reumatica ridà la vista a una bimba

LONDRA, 9. — Una bambina ucraina, che fino a qualche settimana fa prendeva lezioni per imparare a leggere con il metodo « Braille » (il sistema di lettura per ciechi) ha ripreso a vedere. Ilv, questo è il nome della bambina, è affetta da un'artrite reumatica, che le aveva prodotto un sottile velo su entrambi gli occhi privandola della vista. Gli scienziati del « Consiglio per la lotta contro i reumatismi » hanno ora scoperto un liquido che dissolve questo velo. I chirurghi dell'ospedale di Berkshire hanno restituito la vista a un solo occhio della piccola Ivy, ma essi sperano di poterla ridare presto la vista anche dall'altro occhio.

Anche il figlio di Scotland Yard nello scontro a Londra delle bande rivali

LONDRA, 9. — Dorcas Masters, una giovane donna dai capelli rossi, Alexander Reid, figlio di un ispettore di Scotland Yard e Joseph Pyrie, commovente, sono stati rinviati oggi a giudizio per rispondere dell'accusa dell'assassinio di Selwyn Conway, proprietario di un night club, ucciso domenica notte nell'entro di un bar dell'East End londinese. Come si ricorderà, nella scontro a fuoco di due bande rivali, si era ucciso un morto e un ferito.

Leggete Rinascita